Reg. Imp. 00306050162
Rea 162706

BELLINI NAUTICA SPA

Sede in VIA CARLO LANZA 28 - 25049 ISEO (BS) Capitale sociale Euro 71.460,00 I.V.

Bilancio consolidato al 30/06/2026

Stato patrimoniale attivo		30/06/2026	31/12/2025
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			
(di cui già richiamati)			
B) Immobilizzazioni			
I. Immateriali			
1) Costi di impianto e di ampliamento		193.725	280.581
2) Costi di sviluppo		2.091.032	1.203.087
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno		154.532	146.324
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		250.347	260.077
5) Avviamento		5.554	11.105
6) Immobilizzazioni in corso e acconti			
7) Altre		281.957	258.440
		2.977.147	2.159.614
II. Materiali			
1) Terreni e fabbricati			
2) Impianti e macchinario		5.298	7.763
3) Attrezzature industriali e commerciali		2.356.146	1.564.872
4) Altri beni		286.855	160.071
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		9.982	9.982
		2.658.281	1.742.688
III. Finanziarie			
1) Partecipazioni in:			
a) imprese controllate non consolidate			
b) imprese collegate			
c) imprese controllanti			
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
d-bis) altre imprese	597		597
		597	597
2) Crediti			
a) verso imprese controllate non consolidate			
- esigibili entro l'esercizio successivo			
- esigibili oltre l'esercizio successivo			
b) verso imprese collegate			
- esigibili entro l'esercizio successivo			
- esigibili oltre l'esercizio successivo			

c) verso controllanti			
- esigibili entro l'esercizio successivo			
- esigibili oltre l'esercizio successivo			
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- esigibili entro l'esercizio successivo			
- esigibili oltre l'esercizio successivo			
d-bis) verso altri			
- esigibili entro l'esercizio successivo	16.747		16.747
- esigibili oltre l'esercizio successivo			
	16.747		16.747
		16.747	16.747
3) Altri titoli			
4) Strumenti finanziari derivati attivi			
		17.344	17.344
Totale immobilizzazioni		**5.652.772**	**3.919.646**
C) Attivo circolante			
I. Rimanenze			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		512.805	608.539
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		5.524.152	2.750.000
3) Lavori in corso su ordinazione		1.583.526	1.476.625
4) Prodotti finiti e merci		7.032.651	10.523.393
5) Acconti		436.429	478.920
		15.089.563	15.837.477
II. Crediti			
1) Verso clienti			
- esigibili entro l'esercizio successivo	8.564.063		9.339.012
- esigibili oltre l'esercizio successivo			
		8.564.063	9.339.012
2) Verso imprese controllate non consolidate			
- esigibili entro l'esercizio successivo			
- esigibili oltre l'esercizio successivo			
3) Verso imprese collegate			
- esigibili entro l'esercizio successivo			
- esigibili oltre l'esercizio successivo			
4) Verso controllanti			
- esigibili entro l'esercizio successivo			
- esigibili oltre l'esercizio successivo			
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- esigibili entro l'esercizio successivo			
- esigibili oltre l'esercizio successivo			

5-bis) Per crediti tributari			
- esigibili entro l'esercizio successivo	3.434.193		2.292.811
- esigibili oltre l'esercizio successivo			
		3.434.193	2.292.811
5-ter) Per imposte anticipate			
- esigibili entro l'esercizio successivo			
- esigibili oltre l'esercizio successivo			
5-quater) Verso altri			
- esigibili entro l'esercizio successivo	62.825		24.225
- esigibili oltre l'esercizio successivo	71.500		5.250
		134.325	29.475
		12.132.581	11.661.298
III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni			
1) Partecipazioni in imprese controllate non consolidate			
2) Partecipazioni in imprese collegate			
3) Partecipazioni in imprese controllanti			
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
4) Altre partecipazioni			
5) Strumenti finanziari derivati attivi			
6) Altri titoli			
6) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
IV. Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali		2.361.464	420.691
2) Assegni			
3) Denaro e valori in cassa		34.848	23.894
		2.396.312	444.585
Totale attivo circolante		**29.618.456**	**27.943.360**
D) Ratei e risconti		**209.772**	**80.400**
Totale attivo		**35.481.000**	**31.943.406**

Stato patrimoniale passivo	**30/06/2026**	**31/12/2025**
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	63.795	63.795
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	3.568.550	3.568.550
III. Riserva di rivalutazione	333.350	333.350
IV. Riserva legale	12.759	12.759
V. Riserve statutarie		
VI. Altre riserve, distintamente indicate		

Riserva straordinaria	3.021.452		2.941.153
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ.			
Riserva azioni (quote) della società controllante			
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni			
Versamenti in conto aumento di capitale			
Versamenti in conto futuro aumento di capitale			
Versamenti in conto capitale	442.814		442.814
Versamenti a copertura perdite			
Riserva da riduzione capitale sociale			
Riserva avanzo di fusione			
Riserva per utili su cambi non realizzati			
Riserva da conguaglio utili in corso			
Varie altre riserve			
Fondo contributi in conto capitale (art. 55 T.U.)			
Fondi riserve in sospensione d'imposta			
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)			
Fondi di acc.to delle plus. di cui all'art. 2 legge n. 168/12			
Fondi di acc.to delle plusvalenze ex d.lgs n. 124/1933			
Riserva non distribuibile ex art. 2426			
Riserva per conversione EURO			
Riserva da condono			
Differenze da correzione di errori (Oic 29)			
Riserva indisponibile ammortamenti sospesi DL 104/20			
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)		(1)
Altre...			
Riserva da rapporti di terzi a patrimoni destinati			
Riserva di conversione da consolidamento estero			
Riserva di consolidamento	81.819		81.819
		3.546.084	3.465.785
VII. Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi			
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		2.167.927	2.160.569
IX. Utile (perdita) d'esercizio		383.912	87.655
Perdita ripianata nell'esercizio			
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		(16.975)	
Totale patrimonio netto di gruppo		**10.059.402**	**9.692.463**
-) Capitale e riserve di terzi		1.811.526	1.803.437
-) Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi		161.248	8.089
Totale patrimonio di terzi		1.972.774	1.811.526
Totale patrimonio netto consolidato		**12.032.176**	**11.503.989**
B) Fondi per rischi e oneri			
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili			
2) Fondi per imposte, anche differite			34.800
3) Strumenti finanziari derivati passivi			
4) Altri		209.601	240.530
5) Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri			

Totale fondi per rischi e oneri		**209.601**	**275.330**
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		151.153	129.880
D) Debiti			
1) Obbligazioni			
- esigibili entro l'esercizio successivo			
- esigibili oltre l'esercizio successivo			
2) Obbligazioni convertibili			
- esigibili entro l'esercizio successivo			
- esigibili oltre l'esercizio successivo			
3) Debiti verso soci per finanziamenti			
- esigibili entro l'esercizio successivo			
- esigibili oltre l'esercizio successivo			
4) Debiti verso banche			
- esigibili entro l'esercizio successivo	4.142.396		3.840.591
- esigibili oltre l'esercizio successivo	5.573.412		1.631.567
		9.715.808	5.472.158
5) Debiti verso altri finanziatori			
- esigibili entro l'esercizio successivo			120.000
- esigibili oltre l'esercizio successivo			
			120.000
6) Acconti			
- esigibili entro l'esercizio successivo	2.616.368		4.026.223
- esigibili oltre l'esercizio successivo			
		2.616.368	4.026.223
7) Debiti verso fornitori			
- esigibili entro l'esercizio successivo	9.935.093		10.026.410
- esigibili oltre l'esercizio successivo			
		9.935.093	10.026.410
8) Debiti rappresentati da titoli di credito			
- esigibili entro l'esercizio successivo			
- esigibili oltre l'esercizio successivo			
9) Debiti verso imprese controllate non consolidate			
- esigibili entro l'esercizio successivo			
- esigibili oltre l'esercizio successivo			
10) Debiti verso imprese collegate			
- esigibili entro l'esercizio successivo			
- esigibili oltre l'esercizio successivo			
11) Debiti verso controllanti			
- esigibili entro l'esercizio successivo			
- esigibili oltre l'esercizio successivo			

11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- esigibili entro l'esercizio successivo			
- esigibili oltre l'esercizio successivo			
12) Debiti tributari			
- esigibili entro l'esercizio successivo	455.903		61.916
- esigibili oltre l'esercizio successivo	15.635		28.821
		471.538	90.737
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- esigibili entro l'esercizio successivo	51.660		55.909
- esigibili oltre l'esercizio successivo			
		51.660	55.909
14) Altri debiti			
- esigibili entro l'esercizio successivo	230.260		188.872
- esigibili oltre l'esercizio successivo			
		230.260	188.872
Totale debiti		**23.020.727**	**19.980.309**
E) Ratei e risconti		**67.343**	**53.898**
Totale passivo		**35.481.000**	**31.943.406**

Conto economico	**30/06/2026**	**30/06/2025**
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	23.693.263	12.129.523
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	(726.389)	(238.911)
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	106.901	
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	159.345	228.004
5) Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi in conto capitale:		
- vari	458.496	560.986
- contributi in conto esercizio	48.970	5.850
	507.466	566.836
Totale valore della produzione	**23.740.586**	**12.685.452**
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	17.605.781	8.535.777
7) Per servizi	2.346.828	1.654.060
8) Per godimento di beni di terzi	275.424	198.556
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	539.566	416.861

b) Oneri sociali	168.210		127.597
c) Trattamento di fine rapporto	30.478		24.588
d) Trattamento di quiescenza e simili			
e) Altri costi	5.956		
		744.210	569.046
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	454.289		291.306
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	215.135		110.371
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	134.821		328.947
		804.245	730.624
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		85.933	198.539
12) Accantonamento per rischi		209.601	318.689
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione		670.524	155.346
Totale costi della produzione		**22.742.546**	**12.360.637**
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		**998.040**	**324.815**
C) Proventi e oneri finanziari			
15) Proventi da partecipazioni con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da imprese controllanti			
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- altri			
16) Altri proventi finanziari:			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da imprese controllanti			
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- altri			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
d) proventi diversi dai precedenti con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo			

di queste ultime:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da imprese controllanti			
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- altri	999		199
		999	199
		999	199
17) Interessi e altri oneri finanziari con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime:			
- verso imprese controllate non consolidate			
- verso imprese collegate			
- verso imprese controllanti			
- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- altri	135.950		120.188
		135.950	120.188
17-bis) Utili e Perdite su cambi		(247)	(70)
Totale proventi e oneri finanziari		**(135.198)**	**(120.059)**
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18) Rivalutazioni:			
a) di partecipazioni			
in imprese collegate			
in imprese controllate			
in imprese controllanti			
in imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
in altre imprese			
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
d) di strumenti finanziari derivati			
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
f) con metodo del patrimonio netto			
19) Svalutazioni:			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
d) di strumenti finanziari derivati			
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
f) con il metodo del patrimonio netto			

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie			
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)		**862.842**	**204.756**
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite anticipate			
Imposte correnti	352.482		121.919
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite e anticipate	(34.800)		(34.800)
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
		317.682	87.119
21) Utile (Perdita) dell'esercizio		**545.160**	**117.637**
-) Utile (perdita) dell'esercizio di gruppo		383.912	160.657
-) Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi		161.248	(43.020)

Presidente del Consiglio di amministrazione
Romano Bellini

Reg. Imp. 00306050162
Rea 162706

BELLINI NAUTICA SPA

Sede in VIA CARLO LANZA 28 - 25049 ISEO (BS) - Capitale sociale Euro 71.460,00 I.V.

Rendiconto finanziario consolidato al 30/06/2026

Descrizione – metodo indiretto	esercizio 30/06/2026	esercizio 31/12/2025
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	545.160	95.744
Imposte sul reddito	317.682	101.791
Interessi passivi/(attivi)	135.198	256.593
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	998.040	454.128
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	240.079	292.569
Ammortamenti delle immobilizzazioni	669.424	986.023
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	909.503	1.278.592
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.907.543	1.732.720
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	747.914	(5.959.670)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	774.949	(2.992.834)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.501.172)	7.908.877
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(129.372)	5.667
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	13.445	23.065
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(828.292)	(1.617.287)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(922.528)	(2.632.182)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	985.015	(899.462)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(135.198)	(256.593)
(Imposte sul reddito pagate)	(317.682)	(101.791)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(284.535)	(539.559)
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(737.415)	(897.943)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	247.600	(1.797.405)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.130.728)	(1.028.015)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.271.822)	1.404.711
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		(2.314)
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		

(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di società controllate al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.402.550)	374.382
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	23.473	
Accensione finanziamenti	4.700.000	
(Rimborso finanziamenti)	(599.821)	(875.343)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		2.194.929
(Rimborso di capitale)		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	(16.975)	
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	4.106.677	1.319.586
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.951.727	(103.437)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	420.691	526.136
Assegni		
Danaro e valori in cassa	23.894	21.886
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	444.585	548.022
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.361.464	420.691
Assegni		
Danaro e valori in cassa	34.848	23.894
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.396.312	444.585
Di cui non liberamente utilizzabili		
Acquisizione o cessione di società controllate		
Corrispettivi totali pagati o ricevuti		
Parte dei corrispettivi consistente in disponibilità liquide		
Disponibilità liquide acquisite o cedute con le operazioni di acquisizione/cessione delle società controllate		
Valore contabile delle attività/passività acquisite o cedute		

Presidente del Consiglio di amministrazione
Romano Bellini

Reg. Imp. 00306050162
Rea 162706

BELLINI NAUTICA SPA

Sede in VIA CARLO LANZA 28 - 25049 ISEO (BS) Capitale sociale Euro 71.460,00 I.V.

Nota integrativa al bilancio consolidato al **30/06/2026**

Nota integrativa, parte iniziale

Sig.ri Azionisti,
la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio Consolidato del Gruppo Bellini Nautica S.p.A. al 30/06/2026.
La situazione semestrale è stata redatta sulla base delle situazioni contabili intermedie al 30/06/2026 delle società Bellini Nautica S.p.A. (la "Controllante" e società "Consolidante"), Italian Dealer S.r.l. ("Controllata") e Bellini Yacht S.r.l. ("Controllata").
Il presente documento è corredato dal Rendiconto Finanziario e dalla Relazione sulla Gestione.
Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 28 comma 3-bis del D. Lgs 127/91, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta. Gli importi sono espressi in unità di Euro.

Attività svolte e fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio riguardanti il Gruppo

Nel primo semestre 2026 le società del Gruppo hanno proseguito la propria attività core di commercio al dettaglio di natanti e accessori, oltre all'attività di rimessaggio, che continua a rappresentare un'importante fonte di ricavi ricorrenti e di marginalità stabile. L'operatività si è svolta regolarmente, senza interruzioni e con una gestione ordinaria delle principali linee di business.
Oltre ad evidenziare il proseguimento dell'attività di sviluppo ed incremento delle linee di produzione da parte della controllata Bellini Yacht Srl, attraverso il lancio di nuovi modelli a marchio Bellini, si segnala che in data 08.05.2026 il Consiglio di amministrazione di Bellini Nautica Spa ha formalmente dato avvio al piano di acquisto e disposizione di azioni proprie, i cui termini e condizioni sono stati dettagliatamente esposti nella relativa relazione illustrativa approvata dallo stesso Cda e pubblicata entro i termini di legge.

Fatti di rilievo primo semestre 2026 – Focus Bellini Yacht Srl

La controllata Bellini Yacht S.r.l. ha rappresentato anche nel primo semestre 2026 il principale driver di sviluppo industriale e finanziario del Gruppo. In particolare, si segnalano i seguenti fatti di rilievo.

1) Sviluppo della gamma Astor e nuove presentazioni

- La gamma di imbarcazioni a marchio Bellini si è progressivamente ampliata: dopo l'ASTOR 36, primo modello della gamma, e l'ASTOR 58, presentato al Salone Nautico Internazionale di Cannes nel settembre 2025, nel corso del semestre sono proseguite le attività di sviluppo e di industrializzazione del nuovo ASTOR 68, destinato a divenire la flagship della gamma Astor, e il nuovo ASTOR 38, evoluzione dell'ASTOR 36 sviluppata sulle medesime linee di carena: la maggiore lunghezza consente interni più spaziosi e una piattaforma di poppa di maggiori dimensioni rafforzando l'offerta nella fascia d'ingresso della gamma e, condividendo la piattaforma di scafo con l'ASTOR 36, consente di sfruttare le sinergie industriali della linea produttiva già a pieno regime. L'anteprima mondiale dei modelli si è tenuta al Salone Nautico Internazionale di Cannes nel settembre 2026, successivamente alla chiusura del periodo.

- Tali attività trovano riscontro nel significativo incremento, nel semestre, delle immobilizzazioni immateriali per costi di sviluppo e delle attrezzature industriali (stampi e modelli), che costituiscono la parte prevalente degli investimenti del Gruppo nel periodo.
- Alcune unità già vendute nel corso del semestre, con contratti sottoscritti e acconti incassati, sono state consegnate ai clienti nei primi mesi del secondo semestre; in applicazione del principio di competenza, i relativi ricavi non sono stati iscritti nella presente semestrale e concorreranno al risultato della seconda parte dell'esercizio.
- Tale circostanza evidenzia la rilevanza del timing di consegna ai fini del riconoscimento dei ricavi, nonché l'intensità delle dinamiche di capitale circolante nella fase pre-consegna (assorbimento di liquidità legato a materiali, manodopera e avanzamento lavori), solo in parte mitigate dagli acconti ricevuti dai clienti.

2) Linea produttiva ASTOR 36 a pieno regime

- La linea dell'ASTOR 36 ha raggiunto la piena capacità produttiva, con un impatto positivo sia sul turnover industriale sia sulla diluizione dei costi fissi. Ne è testimonianza la crescita dei ricavi consolidati del semestre, pressoché raddoppiati rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, accompagnata dal rafforzamento dell'organico.
- La stabilizzazione della produzione consente di prevedere un ulteriore miglioramento del margine operativo lordo (EBITDA) della divisione yacht già a partire dal secondo semestre, per effetto delle economie di scala, della maggiore efficienza nella supply chain e della progressiva contribuzione dei nuovi modelli.

3) Nuova gamma Eternal in acciaio

- Nel corso del semestre il Gruppo ha avviato lo sviluppo della nuova gamma Eternal, imbarcazioni con scafo in acciaio nel segmento dei superyacht tra i 35 e i 50 metri, che segna l'ingresso di Bellini Yacht in una fascia di mercato a più elevato valore unitario, complementare alla gamma Astor in composito.
- Il primo modello della gamma, l'Eternal 36M, è in fase avanzata di sviluppo, con la progettazione sostanzialmente completata alla data della presente nota, e sono in corso le attività propedeutiche alla sua commercializzazione sui mercati internazionali.
- Per dimensione e complessità, il progetto comporta cicli produttivi pluriennali e un profilo di investimento e di capitale circolante differente rispetto alla gamma Astor, che il Gruppo intende sostenere anche mediante strutture finanziarie dedicate, in coerenza con il piano industriale.

4) Rete distributiva e dealer network

- Prosegue l'ampliamento della rete di dealer internazionali incaricati della rappresentanza del marchio Bellini Yacht, con particolare focus sui mercati europei e mediterranei ad alta potenzialità; la partecipazione ai principali saloni nautici internazionali e l'ampliamento della gamma rappresentano leve fondamentali per lo sviluppo della rete.
- Tale scelta strategica è destinata a ridurre la concentrazione geografica del portafoglio ordini, migliorando la diversificazione dei flussi di ricavi e aumentando la visibilità del brand nei mercati esteri.
- L'espansione della rete di dealer implica investimenti iniziali in marketing e supporto tecnico che, nel breve periodo, incidono sui costi operativi ma che, nel medio termine, favoriscono l'incremento della pipeline commerciale e del backlog.

Considerazioni finanziarie

L'evoluzione della linea Bellini Yacht ha comportato un incremento significativo del capitale circolante netto, con assorbimento di liquidità dovuto principalmente a:

- incremento delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, più che raddoppiate rispetto al 31 dicembre 2025, relative alle imbarcazioni in costruzione e in attesa di consegna;
- crescita dei crediti verso clienti, in relazione alle consegne effettuate nella parte finale del semestre;
- rilevante credito IVA maturato dalla controllata Bellini Yacht S.r.l. nell'ambito della propria attività produttiva, il cui recupero è previsto nei mesi successivi;
- minori ricavi contabilizzati a fine giugno a causa del rinvio al secondo semestre della consegna di unità già vendute.

Tali assorbimenti sono stati in parte compensati dalla riduzione delle rimanenze di prodotti finiti, per effetto delle

consegne del semestre, e dagli acconti ricevuti dai clienti sulle unità in costruzione.
Il fabbisogno finanziario connesso alla crescita è stato coperto prevalentemente tramite linee autoliquidanti dedicate, affiancate da finanziamenti a medio-lungo termine; l'esposizione a breve termine è destinata a ridursi fisiologicamente con l'incasso dei saldi derivanti dalle consegne del secondo semestre. Le disponibilità liquide al 30 giugno 2026 risultano in significativo incremento rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente.
Dal punto di vista industriale, la messa a regime della produzione dell'ASTOR 36, il lancio dell'ASTOR 58, la presentazione dell'ASTOR 38, l'introduzione del nuovo ASTOR 68 e l'avvio della gamma Eternal in acciaio hanno incrementato la capacità produttiva installata e ampliato il posizionamento del Gruppo verso segmenti a maggiore valore, ponendo le basi per una crescita sostenibile dei ricavi e della marginalità, in coerenza con il piano industriale.

Principi di redazione

Postulato della prudenza
Ai sensi dell'art. 2423 - bis del Codice civile e di quanto stabilito dal principio OIC 11 (par. 16 e 19), è stato seguito il principio della prudenza, applicando una ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza e applicando, nella contabilizzazione dei componenti economici, la prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

Postulato della prospettiva della continuità aziendale
Come previsto dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1, del Codice civile, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività. Inoltre, come definito dal principio OIC 11 (par. 21 e 22), si è tenuto conto del fatto che il Gruppo costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito e che nella fase di preparazione del bilancio, è stata effettuata una valutazione prospettica della capacità del Gruppo di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Postulato della rappresentazione sostanziale
La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Si è tenuto conto dei diritti, degli obblighi e delle condizioni ricavabili dai termini contrattuali delle transazioni e il loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici. Inoltre, si è proceduto con un'analisi contrattuale per stabilire l'unità elementare da contabilizzare tenendo conto della segmentazione o aggregazione degli effetti sostanziali derivanti da un contratto o da più contratti. Infatti, da un unico contratto possono scaturire più diritti o obbligazioni che richiedono una contabilizzazione separata.

Postulato della competenza
Come stabilito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 3, del Codice civile, si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo intermedio 1.1.2023 – 30.6.2023 indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. A questo proposito il principio OIC 11 (par. 29) chiarisce che la competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito vengono imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio e che i costi devono essere correlati ai ricavi dell'esercizio.

Postulato della coerenza nei criteri di valutazione
Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 6, del Codice civile, i criteri di valutazione applicati non sono stati modificati da un esercizio all'altro. Si è infatti tenuto conto anche di quanto indicato nel principio contabile OIC 11 (par. 34) che definisce l'applicazione costante dei criteri di valutazione uno strumento che permette di ottenere una omogenea misurazione dei risultati del Gruppo nel susseguirsi degli esercizi, rendendo più agevole l'analisi dell'evoluzione economica, finanziaria e patrimoniale da parte dei destinatari del bilancio.

Postulato della rilevanza
Per la redazione del presente bilancio consolidato, ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 del Codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Postulato della comparabilità
Come definito dall'art. 2423-ter, comma 5, del Codice civile, si segnala, ai fini della comparabilità, che le voci comparative relative al periodo precedente sono quelle riferite:

- al bilancio consolidato al 31.12.2025 per quanto concerne lo Stato Patrimoniale;
- al bilancio consolidato al 30.06.2025 per quanto concerne il Conto Economico.

Al fine di commentare le variazioni patrimoniali riportate nelle tabelle di dettaglio della nota integrativa, sono stati quindi utilizzati i dati consolidati relativi al periodo chiuso al 31 dicembre 2025.

Di seguito le assunzioni del Consolidato al 30.06.2026.

Assunzioni Bilancio Consolidato al 30.06.2026

I prospetti Consolidati per il 30 giugno 2026 sono stati predisposti partendo dai seguenti dati storici:

- Bellini Nautica S.p.A.: bilancio di esercizio per il periodo chiuso al 30 giugno 2026, redatto secondo i Principi Contabili Italiani.
- Italian Dealer S.r.l.: bilancio di esercizio per il periodo chiuso al 30 giugno 2026, redatto secondo i Principi Contabili Italiani;
- Bellini Yacht S.r.l.: bilancio di esercizio per il periodo chiuso al 30 giugno 2026, redatto secondo i Principi Contabili Italiani.

Postulato della sostanza economica

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del Codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Criteri di formazione

I bilanci utilizzati per il consolidamento sono quelli individuali intermedi relativi al periodo 01.01.2026 – 30.06.2026 delle singole società consolidate, predisposti dai rispettivi organi amministrativi. Tali bilanci sono eventualmente riclassificati e rettificati al fine di uniformarli ai principi contabili ed ai criteri di valutazione della Capogruppo, che sono in linea con quelli previsti dal Codice Civile ed emanati dall'OIC.

Nella redazione del bilancio consolidato intermedio al 30.06.2026, sono inclusi integralmente gli elementi dell'attivo e del passivo dello Stato Patrimoniale nonché i componenti positivi e negativi di reddito del Conto Economico dei bilanci delle società consolidate con il metodo integrale. Sono stati invece eliminati i crediti ed i debiti nonché i proventi e gli oneri e gli utili e le perdite originati da operazioni intercorse tra le società consolidate.

L'eventuale differenza, alla data di acquisizione del controllo, fra il valore contabile di carico della partecipata e la corrispondente frazione di patrimonio netto che vengono elisi, se positiva, è imputata a maggior valore delle attività consolidate della partecipata, compreso l'avviamento, qualora sia rilevante e giustificato dalla sostanza dell'operazione di acquisizione della società partecipata. Nel caso la differenza sia negativa, essa è iscritta nella voce del patrimonio netto "Riserva di consolidamento" o in apposito "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri", in osservanza del criterio dell'art. 33, comma 3, del D.lgs. 127/91. La differenza viene imputata a Fondo quando si attendono perdite o passività dalla partecipata consolidata. L'"Avviamento" ed il "Fondo rischi e oneri" così determinati sono imputati al conto economico in relazione all'andamento economico delle partecipate o ammortizzati applicando il criterio indicato nel punto "criteri di valutazione".

L'importo del capitale e delle riserve delle società controllate di pertinenza di soci terzi è iscritto nel patrimonio netto in una voce denominata "Capitale e Riserve di terzi"; la quota del risultato economico dell'esercizio di pertinenza di soci terzi è evidenziata nella voce "Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di soci terzi". Nel conto economico viene evidenziata separatamente la quota del risultato di pertinenza di terzi. I rapporti patrimoniali ed economici tra le società incluse nell'area di consolidamento sono totalmente eliminati. Gli utili e le perdite emergenti da operazioni tra società consolidate, che non siano realizzati con operazioni con terzi, vengono eliminate.

In sede di consolidamento vengono eliminate eventuali poste di esclusiva rilevanza fiscale ed accantonate le relative imposte differite.

Il bilancio consolidato è redatto in unità di euro.

Area e metodi di consolidamento

Il bilancio consolidato trae origine dai bilanci d'esercizio della BELLINI NAUTICA SPA (Capogruppo) e delle Società nelle quali la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente la quota di controllo del capitale oppure esercita il controllo. I bilanci delle Società incluse nell'area di consolidamento sono assunti con il metodo integrale. L'elenco di queste Società viene indicato nel seguente prospetto:

Elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 127/91 al 30/06/2026

Denominazione sociale	Capitale sociale		Soci	Quota prop.	Quota cons.
	Valuta	Importo		%	%
BELLINI NAUTICA SPA (Controllante)					
ITALIAN DEALER SRL (Controllata consolidata con il metodo integrale)	Euro	57.500	BELLINI NAUTICA SPA	60,000	60,000
BELLINI YACHT SRL (Controllata consolidata con il metodo integrale)	Euro	345.000	BELLINI NAUTICA SPA	65,220	65,220

Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci d'esercizio delle singole Società, già predisposti dai rispettivi organi amministrativi, riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili e ai criteri di presentazione adottati dal Gruppo.
Non esistono esclusioni per eterogeneità o per motivi legali o di fatto, per i quali non è possibile esercitare il controllo.
Non vi sono casi di imprese consolidate con il metodo proporzionale.

Criteri di consolidamento

Il valore contabile delle partecipazioni in Società consolidate viene eliminato contro la corrispondente frazione di patrimonio netto. Le differenze risultanti dalla eliminazione sono attribuite alle singole voci di bilancio che le giustificano e, per il residuo, se positivo, verrà iscritto in una voce dell'attivo denominata “avviamento”, salvo che debba essere in tutto o in parte imputato a conto economico nella voce B14. L'importo iscritto nell'attivo è ammortizzato nel periodo previsto dal primo comma, n. 6, dell’articolo 2426. Se negativa, la differenza è imputata, ove possibile, a decurtazione delle attività iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile e alle passività iscritte a un valore inferiore al loro valore di estinzione. La differenza negativa che residua viene iscritta nella voce del patrimonio netto "Riserva di consolidamento" o in apposito "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri", in osservanza del criterio dell'art. 33, comma 3, del d.lgs. 127/91.
Il fondo è utilizzato negli esercizi successivi in modo da riflettere le ipotesi assunte in sede di sua stima all’atto dell’acquisto.
Le quote di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi sono iscritte nell'apposita voce dello stato patrimoniale.
Nel conto economico viene evidenziata separatamente la quota di risultato di competenza di terzi.
I rapporti patrimoniali ed economici tra le Società incluse nell'area di consolidamento sono totalmente eliminati.
Gli utili e le perdite emergenti da operazioni tra Società consolidate, che non siano realizzati con operazioni con terzi, vengono eliminati.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del consolidato chiuso al 30/06/2025 sono quelli utilizzati nel bilancio d'esercizio dell'impresa controllante che redige il bilancio consolidato e non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del consolidato del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell’operazione o del contratto.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli

esercizi e imputati direttamente alle singole voci.
Le immobilizzazioni immateriali non hanno subito perdite durevoli di valore che abbiano da implicato l'apporto di svalutazioni.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.
Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.
Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Si ricorda che la Controllante si è avvalsa nell'esercizio 2020 della facoltà di rivalutare parte delle immobilizzazioni ai sensi dall'articolo 110 del Decreto-legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020).

La rivalutazione è stata effettuata rispettando il criterio della prudenza. La società sta versando alle previste scadenze la relativa imposta sostitutiva, al fine di dare valenza fiscale alla predetta rivalutazione.

Oltre quanto sopra espresso, non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo (OIC 15).
Nel bilancio in oggetto, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto, i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.
L'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.
I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

I debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione dell'eventuale processo di attualizzazione (OIC 19).

L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi.

Il criterio del costo ammortizzato, in generale, non è stato quindi applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.
Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di

realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Partecipazioni

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.
Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.
Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.
Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni; qualora, invece, il predetto trasferimento dei rischi e dei benefici avvenga espressamente con la stipula del contratto di vendita, ai fini del riconoscimento dei ricavi, rileva il momento della stipula del contratto.
I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.
I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.
I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Criteri di rettifica

Non rilevano.

Dati sull'occupazione

Si segnala separatamente per categorie il numero medio suddiviso dei dipendenti delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale.

Organico	30/06/2026	31/12/2025	Variazioni
Impiegati	8	7	1
Operai	15	14	1
Altri	9	7	2
Totale	**32**	**28**	**4**

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa

vigente.

Immobilizzazioni immateriali

La composizione della voce è la seguente.

Descrizione	31/12/2025	Incrementi	Di cui per oneri capitalizzati	Decrementi	Scritture consolidamento	30/06/2026
Impianto e ampliamento	280.581			86.856		193.725
Sviluppo	1.203.087	887.945				2.091.032
Diritti brevetti industriali	146.324	8.208				154.532
Concessioni, licenze, marchi	260.077			9.730		250.347
Avviamento	11.105			11.105	5.554	5.554
Immobilizzazioni in corso e acconti						
Altre	258.440	23.517				281.957
Totale	**2.159.614**	**919.670**		**107.691**	**5.554**	**2.977.147**

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le immobilizzazioni immateriali sono riepilogate nella tabella seguente:

BENI IMMATERIALI	ALIQUOTA DI AMMORTAMENTO
SPESE DI PUBBLICITA'	20%
ALTRI ONERI PLURIENNALI	20%
OP. INGEGNO, BREVETTI E KNOW HOW	50%
MARCHI DI IMPRESA	5,56%
SOFTWARE	20%
SISTEMA INFORMATICO COMPUTER	20%

Immobilizzazioni materiali

La composizione della voce è la seguente.

Descrizione	31/12/2025	Incrementi	Decrementi	Scritture consolidamento	30/06/2026
Terreni e fabbricati					
Impianti e macchinari	7.763		2.465		5.298
Attrezzature industriali e commerciali	1.564.872	791.274			2.356.146
Altri beni	160.071	126.784			286.855
Immobilizzazioni in corso e acconti	9.982				9.982
Totale	**1.742.688**	**918.058**	**2.465**		**2.658.281**

Impianti e macchinario

Descrizione	Importo	
Costo storico	505.318	
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica		
Ammortamenti esercizi precedenti	(497.555)	
Svalutazione esercizi precedenti		
Scritture di consolidamento		
Saldo al 31/12/2025	**7.763**	
Acquisizione dell'esercizio	1	

Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica dell'esercizio		
Svalutazione dell'esercizio		
Cessioni dell'esercizio		
Giroconti positivi (riclassificazione)		
Giroconti negativi (riclassificazione)		
Interessi capitalizzati nell'esercizio		
Altre variazioni		
Ammortamenti dell'esercizio	(2.466)	
Scritture di consolidamento		
Saldo al 30/06/2026	**5.298**	

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	**Importo**	
Costo storico	2.171.058	
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica		
Ammortamenti esercizi precedenti	(606.186)	
Svalutazione esercizi precedenti		
Scritture di consolidamento		
Saldo al 31/12/2025	**1.564.872**	
Acquisizione dell'esercizio	809.092	
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica dell'esercizio		
Svalutazione dell'esercizio		
Cessioni dell'esercizio		
Giroconti positivi (riclassificazione)		
Giroconti negativi (riclassificazione)		
Interessi capitalizzati nell'esercizio		
Altre variazioni		
Ammortamenti dell'esercizio	(17.818)	
Scritture di consolidamento		
Saldo al 30/06/2026	**2.356.146**	

Altri beni

Descrizione	**Importo**	
Costo storico	521.566	
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica		
Ammortamenti esercizi precedenti	(361.495)	
Svalutazione esercizi precedenti		
Scritture di consolidamento		
Saldo al 31/12/2025	**160.071**	
Acquisizione dell'esercizio	321.634	
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica dell'esercizio		
Svalutazione dell'esercizio		
Cessioni dell'esercizio		
Giroconti positivi (riclassificazione)		
Giroconti negativi (riclassificazione)		
Interessi capitalizzati nell'esercizio		
Altre variazioni		
Ammortamenti dell'esercizio	(194.850)	
Scritture di consolidamento		
Saldo al 30/06/2026	**286.855**	

Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2025	**9.982**
Acquisizione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Altre variazioni	
Scritture consolidamento	
Saldo al 30/06/2026	**9.982**

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le immobilizzazioni materiali sono riepilogate nella tabella seguente:

BENI MATERIALI	ALIQUOTA DI AMMORTAMENTO
MACCHINARI, APPARECCHI E ATTREZ. VARIE	15%
ARREDAMENTO	15%
IMPIANTI DI ALLARME, RIPRESA FOTOGRAFICA	30%
IMP. X TRATTAM. E DEPURAZ. ACQUE E FUMI	15%
MOBILI E MACCHINE ORDINARIE D'UFFICIO	12%
MACCHINE D'UFFICIO ELETTROM. E ELETTRON	20%
AUTOVEICOLI DA TRASPORTO	20%
AUTOVETTURE, MOTOVEICOLI E SIMILI	25%
BENI NON SUPERIORI A 516,46E/1.000.000L	100%
IMPIANTI SPECIFICI	10%

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Ai sensi del comma 4 dell'articolo 110 del Decreto Legge n. 104/2020 (convertito dalla Legge n. 126/2020) la società aveva ritenuto opportuno rivalutare nell'esercizio 2020 le seguenti attività materiali:

- Imbarcazione "Riva Tritone", rivalutazione per Euro 280.000;

avvalendosi della facoltà di ottenere il riconoscimento ai fini fiscali del maggior valore attribuito in sede di rivalutazione mediante corresponsione dell'imposta sostitutiva prevista.

Si attesta che la suddetta rivalutazione non eccede il valore effettivamente attribuibile con riguardo alla consistenza dei beni, alla loro capacità produttiva, all'effettiva possibilità di utilizzazione nell'impresa, nonché ai valori correnti, in ottemperanza al principio secondo cui il limite massimo della rivalutazione può essere rappresentato alternativamente dal valore di mercato o dal valore d'uso (principio ribadito anche nel documento interpretativo OIC 7 § 14).

Si segnala altresì che la società ha provveduto ad accantonare i relativi importi oggetto di rivalutazione ad apposita riserva di rivalutazione (in sospensione d'imposta) al netto del relativo carico fiscale.

Si precisa che, per quanto concerne la predetta rivalutazione, questa è stata effettuata utilizzando quale tecnica contabile quella che prevede la rivalutazione del solo costo storico, metodologia compresa tra le modalità alternativamente previste dall'art. 5 DM n. 162/2001, espressamente richiamato dallo stesso art. 110 co. 7 del citato DL 104/2020.
In conformità a quanto disposto dall'Agenzia delle Entrate nella circolare 14/E/2017, si evidenzia che il costo storico rivalutato dei predetti beni non risulta essere superiore a quello di sostituzione, laddove per valore di sostituzione si intende il costo di acquisto di un bene nuovo della medesima tipologia, oppure il valore attuale del bene incrementato dei costi di ripristino della sua originaria funzionalità.

Immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni

Elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 127/91 al 30/06/2026

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale		Soci	Quota prop.	Quota cons.
Italian Dealer Srl	Iseo (Bs)	Euro	57.500	Bellini Nautica Spa	60%	60%
Bellini Yacht Srl	Iseo (Bs)	Euro	345.000	Bellini Nautica Spa	65,22%	65,22%

Immobilizzazioni finanziarie: crediti

La composizione della voce è la seguente.

Descrizione	31/12/2025	Incrementi	Decrementi	Scritture consolidamento	30/06/2026	Fair value
Verso imprese controllate non consolidate						
Verso imprese collegate						
Verso controllanti						
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
Verso altri	16.747				16.747	
Totale	**16.747**				**16.747**	

Rimanenze

Descrizione	31/12/2025	Incrementi	Decrementi	Scritture consolidamento	30/06/2026
Materie prime, sussidiarie e di consumo	608.539		95.734		512.805
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	2.750.000	2.774.152			5.524.152
Lavori in corso su ordinazione	1.476.625	106.901			1.583.526
Prodotti finiti e merci	10.523.393		3.490.742		7.032.651
di cui immobilizzazioni immateriali destinati alla rivendita					
Acconti	478.920		42.491		436.429
Totale	**15.837.477**	**2.881.053**	**3.628.967**		**15.089.563**

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.
Come previsto dall'art. 2427 del Codice civile, al comma 10, si evidenzia che qualora le rimanenze di imbarcazioni usate (Vintage Riva) fossero state valutate sulla base dei costi correnti di mercato, la valorizzazione complessiva delle stesse al 30.06.2026 sarebbe risultata notevolmente superiore rispetto a quanto imputato in bilancio. In particolare, si ricorda che il valore corrente di mercato attribuibile alle sole imbarcazioni usate (Vintage Riva) è complessivamente pari a circa Euro 6 milioni, al lordo dell'effetto fiscale; tale valorizzazione deriva da idonee perizie di stima (ultima perizia redatta in data 15.04.2022) rilasciate dal tecnico di settore incaricato dalla società, Sig. Ugo Colleoni. Relativamente alle altre categorie inventariali, non esistono invece significative differenze con i costi correnti, alla chiusura dell'esercizio.

Crediti

I saldi dei crediti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori intragruppo, sono così suddivisi secondo le scadenze.

Descrizione	Entro	Oltre	Oltre	Totale	Di cui relativi a

	l'esercizio successivo	l'esercizio successivo	5 anni		operazioni con obbligo di retrocessionie a termine
Verso clienti	8.564.063			8.564.063	
Verso imprese controllate non consolidate					
Verso imprese collegate					
Verso controllanti					
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti					
Per crediti tributari	3.434.193			3.434.193	
Per imposte anticipate					
Verso altri	62.825	71.500		134.325	
Arrotondamento					
	12.061.081	**71.500**		**12.132.581**	

Si specifica che i crediti tributari sono composti principalmente dal credito Iva generatosi in capo alla controllata Bellini Yacht Srl nell'ambito della propria attività di produzione.
In particolare, si espone di seguito il dettaglio dei crediti tributari:

- Credito Iva per Euro 305.318 vantato dalla controllata Italian Dealer Srl;
- Credito Iva per Euro 3.013.517 vantato dalla controllata Bellini Yacht Srl;
- Altri crediti tributari per Euro 115.358.

Disponibilità liquide

Descrizione	31/12/2025	Incrementi	Decrementi	Scritture di consolidamento	30/06/2026
Depositi bancari e postali	420.691	1.940.773			2.361.464
Assegni					
Denaro e valori in cassa	23.894	10.954			34.848
Totale	444.585	1.951.727			2.396.312

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio

Ratei e risconti attivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Competenza costi/ricavi della controllante Bellini Nautica Spa	128.375
Competenza costi/ricavi della controllante Bellini Nautica Spa	74.965
Altri di ammontare non apprezzabile	6.432
Totale	**6.432**

Patrimonio netto

Prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato

Il patrimonio netto consolidato di gruppo e il risultato economico consolidato di gruppo al 30/06/2026 sono riconciliati con quelli della controllante come segue:

Prospetto delle movimentazioni del Patrimonio netto consolidato di gruppo

	Capitale	Riserve	Riserva di consolidamento	Utile/Perd. Riportate a nuovo	Utile/Perd. esercizio	Totale di gruppo	Totale di terzi	Totale consolidato
Saldo iniziale al 31.12.2025	63.795	7.298.625	81.819	2.160.569	87.655	9.692.463	1.811.526	11.503.989
Destinazione risultato esercizio precedente		80.299		7.356	(87.655)			
Distribuzione dividendi								
Differenza di conversione								
Altre variazioni		(16.975)		2		(16.973)		(16.973)
Hedge accounting								
Costo figurativo stock option								
Risultato economico esercizio corrente					383.912	383.912	161.248	545.160
Saldo finale al 30.06.2026	**63.795**	**7.361.949**	**81.819**	**2.167.927**	**383.912**	**10.059.402**	**1.972.774**	**12.032.176**

Fondi per rischi ed oneri

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	31/12/2025	Incrementi	Decrementi	Scritture consolidamento	30/06/2026
Per trattamento di quiescenza e obblighi simili					
Per imposte, anche differite	34.800		34.800		
Strumenti finanziari derivati passivi					
Altri	240.530	209.601	240.530		209.601
Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri					
Totale	**275.330**	**209.601**	**275.330**		**209.601**

Tale posta accoglie:

- per Euro 209.601 lo stanziamento dell'accantonamento legato ai potenziali rischi dei oneri a cui sono esposte le società del Gruppo in sede di stipula dei contratti di vendita delle imbarcazioni; tale posta infatti accoglie la stima degli oneri che, in base ai contratti conclusi, potranno essere sostenuti dalle società per la gestione della garanzia ed altri oneri accessori sulla vendita di imbarcazioni. Gli stanziamenti riflettono la più accurata stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	31/12/2025	Incrementi	Decrementi	Scritture consolidamento	30/06/2026
TFR, movimenti del periodo	129.880	21.273			151.153

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.
Il Fondo trattamento di fine rapporto è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del periodo.

Debiti

I debiti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori intragruppo, sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso soci per finanziamenti				
Debiti verso banche	4.142.396	5.573.412		9.715.808
Debiti verso altri finanziatori				
Acconti	2.616.368			2.616.368
Debiti verso fornitori	9.935.093			9.935.093
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate non consolidate				
Debiti verso imprese collegate				
Debiti verso controllanticontrollanti				
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
Debiti tributari	455.903	15.635		471.538
Debiti verso istituti di previdenza	51.660			51.660
Altri debiti	230.260			230.260
Totale	**17.431.680**	**5.589.047**		**23.020.727**

Il saldo del debito verso banche al 30/06/2026, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.
Per quanto concerne gli impegni a medio-lungo termine, si evidenzia che trattasi dei seguenti mutui contratti:
- Mutuo Intesa nr. 01770982 contratto dalla controllante: debito residuo al 30.06.2026 per Euro 37.574;
- Mutuo BCC nr. 251070055 contratto dalla controllante: debito residuo al 30.06.2026 per Euro 1.450.000;
- Mutuo BPM nr. 8416545 contratto dalla controllante: debito residuo al 30.06.2026 per Euro 490.448;
- Mutuo Valsabbina nr. 125945 contratto dalla controllata Bellini Yacht Srl: debito residuo al 30.06.2026 per Euro 497.359;
- Mutuo BCC Sebino nr. 8923 contratto dalla controllata Bellini Yacht Srl: debito residuo al 30.06.2026 per Euro 723.499;
- Mutuo BCC Oglio e Serio nr. 31506 contratto dalla controllata Bellini Yacht Srl: debito residuo al 30.06.2026 per Euro 446.775;
- Mutuo BCC Oglio e Serio nr. 32624 contratto dalla controllata Bellini Yacht Srl: debito residuo al 30.06.2026 per Euro 1.550.000;
- Mutuo BPER nr. 421/5526885 contratto dalla controllata Bellini Yacht Srl: debito residuo al 30.06.2026 per Euro 1.149.267;
- Mutuo Bcc di Caraglio nr. 132402355, contratto dalla controllata Italian Dealer Srl: debito residuo al 30.06.2026 per Euro 143.885.

Per quanto concerne, invece, gli impegni correnti, si evidenziano di seguito le principali linee di credito/affidamenti in essere:
- Finanziamento Findomestic della controllante Bellini Nautica: debito residuo al 30.06.2026 per Euro 45.288;
- Finanziamento Simest della controllante Bellini Nautica: debito residuo al 30.06.2026 per Euro 17.500;
- MPS per anticipo fatture controllata Bellini Yacht: Euro 150.000;
- BCC Basso Sebino per anticipo fatture controllata Bellini Yacht: Euro 290.000;
- BCC Oglio e Serio per anticipo fatture controllata Bellini Yacht: Euro 980.570.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate; tale voce è comprensiva degli acconti con o senza funzione di caparra, per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti in quanto a seguito delle politiche contabili adottate dalla società non se ne è ravvisata la necessità. In particolare, si precisa che le politiche contabili adottate dalla società sono le seguenti: la mancata attualizzazione dei debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi; mancata attualizzazione dei debiti nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato; mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi; mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.
I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).
Tale voce comprende i debiti relativi alle seguenti imposte:
- Erario c/Iva della controllata Italian Dealer: Euro 35.526;
- Ires corrente della controllata Italian Dealer: Euro 60.662;
- Irap corrente della controllata Italian Dealer: Euro 9.212;
- Ires corrente della controllata Bellini Yacht: Euro 84.301;
- Irap corrente della controllata Bellini Yacht: Euro 13.695;
- Ires corrente della controllante Bellini Nautica: Euro 57.120;
- Irap corrente della controllante Bellini Nautica: Euro 11.926;
- Erario c/Iva della controllante Bellini Nautica: Euro 164.430;
- Erario c/ritenute su lavoro dipendente, collaboratori e lavoratori autonomi della controllante: Euro 20.116;
- Erario c/ritenute su lavoro dipendente, collaboratori e lavoratori autonomi della controllata Bellini Yacht Srl: Euro 11.777;
- Altri debiti tributari minori: Euro 2.773.

Ratei e risconti passivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Competenza costi controllata Bellini Yacht Srl	54.650
Altri di ammontare non apprezzabile	12.693
Totale	67.343

Conto economico

Come anticipato nella parte iniziale della nota integrativa, ai fini della corretta interpretazione del bilancio semestrale chiuso al 30.06.2026 e della valutazione circa la possibile comparabilità dello stesso con il bilancio relativo all'esercizio precedente, si evidenzia che le voci di conto economico sono state comparate con i rispettivi valori indicati nella precedente semestrale consolidata chiusa al 30.06.2025.

Ricavi per categoria di attività

La composizione della voce è così dettagliata.

Categoria	30/06/2026	30/06/2025	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	23.693.263	12.129.523	11.563.740
Vendite prodotti			
Vendite accessori			
Prestazioni di servizi			
Fitti attivi			
Provvigioni attive			
Altre	507.466	566.836	(59.370)
Totale	24.200.729	12.696.359	11.504.370

Costi di produzione

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	30/06/2025	Incrementi	Decrementi	Scritture consolidamento	30/06/2026
Materie prime, sussidiarie e merci	8.535.777	9.826.137		(756.133)	17.605.781
Servizi	1.654.060	692.768			2.346.828
Godimento di beni di terzi	198.556	76.868			275.424
Salari e stipendi	416.861	122.705			539.566
Oneri sociali	127.597	40.613			168.210
Trattamento di fine rapporto	24.588	5.890			30.478
Trattamento quiescenza e simili					
Altri costi del personale		5.956			5.956
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	291.306	157.432		5.551	454.289
Ammortamento immobilizzazioni materiali	110.371	104.764			215.135
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni					
Svalutazioni crediti attivo circolante	328.947		194.126		134.821
Variazione rimanenze materie prime	198.539		112.606		85.933
Accantonamento per rischi	318.689		109.088		209.601
Altri accantonamenti					
Oneri diversi di gestione	155.346	515.178			670.524
Totale	12.360.637	11.548.311	415.820	(750.582)	22.742.546

Interessi e altri oneri finanziari

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	30/06/2025	Incrementi	Decrementi	Scritture consolidamento	30/06/2026
Da imprese controllate non consolidate					
Da imprese collegate					
Da controllanti					
Da Imprese sottoposte al					

controllo delle controllanti					
Interessi e oneri su debiti obbligazionari					
Interessi passivi sui debiti verso banche di credito ordinario	45.759		22.262		23.497
Altri oneri finanziari	74.429	38.024			112.453
Totale	**120.188**	**38.024**	**22.262**		**135.950**

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 30/06/2026	Saldo al 31/12/2025	Variazioni
317.682	101.791	215.891

Imposte	Saldo al 30/06/2026	Saldo al 30/06/2025	Variazioni
Imposte correnti:	352.482	121.919	230.563
IRES			
IRAP			
Imposte esercizi precedenti			
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)	(34.800)	(34.800)	
IRES			
IRAP			
	317.682	**87.119**	**230.563**

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative a patrimoni destinati a uno specifico affare

Non rilevano.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 38, primo comma, lett. o-*quinquies*), D.Lgs. n. 127/1991)

Le operazioni rilevanti realizzate dalla società con imprese consorelle (in particolare con la società immobiliare RBM Srl), hanno natura locatizia e sono state concluse a condizioni normali di mercato.
Si segnalano, infatti, i contratti di locazione in essere con la società consorella RBM Srl, aventi ad oggetto i complessi immobiliari siti in Corte Franca (canone annuale Euro 174.000) e Clusane d'Iseo (canone annuale Euro 78.000) nei quali la società svolge la propria attività d'impresa.
In aggiunta si segnalano i rapporti commerciali intercorsi con la società consorella Monade Srl, aventi ad oggetto l'erogazione di servizi di attività di consulenza informatica, sviluppo sito internet e manutenzione di software prestati da parte di quest'ultima. Anche in tal caso, i rapporti commerciali sono stati conclusi a condizioni normali di mercato.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 38, primo comma, lett. o-*sexies*), D.Lgs. n. 127/1991

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si rimanda a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione.

Il presente bilancio consolidato, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della controllante e alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Romano Bellini

Reg. Imp. 00306050162
Rea 162706

BELLINI NAUTICA SPA

Sede in VIA CARLO LANZA 28 - 25049 ISEO (BS) - Capitale sociale Euro 71.460,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio consolidato al **30/06/2026**

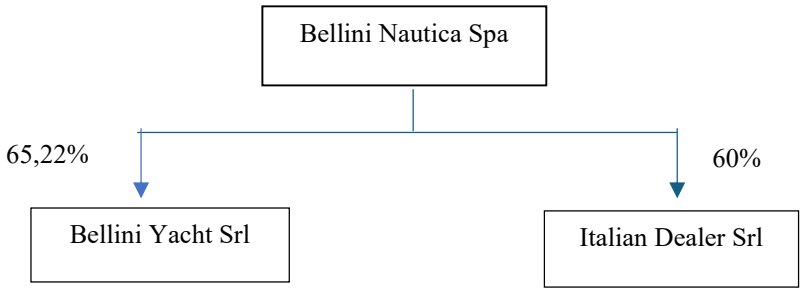
Premessa

Signori Azionisti,

il primo semestre 2026 riporta un risultato positivo consolidato pari a Euro 545.160, al netto di imposte correnti e differite stimate per Euro 317.682 e dopo aver stanziato ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni per Euro 1.013.846.

Struttura del Gruppo

Alla data del 30 giugno 2026, il Gruppo assume la seguente struttura:



Elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 127/91 al 30/06/2026

Denominazione sociale	Capitale sociale		Soci	Quota prop.	Quota cons.
	Valuta	Importo		%	%
BELLINI NAUTICA SPA (Controllante)					
ITALIAN DEALER SRL (Controllata consolidata con il metodo integrale)	Euro	57.500	BELLINI NAUTICA SPA	60,000	60,000
BELLINI YACHT SRL (Controllata consolidata con il metodo integrale)	Euro	100.000	BELLINI NAUTICA SPA	65,220	65,220

Cenni sul Gruppo e sulla sua attività - differenziazione nei settori

Il Gruppo opera nel settore nautico con un modello di business integrato, che si distingue per la sinergia tra la

produzione di imbarcazioni a marchio Bellini, la distribuzione al dettaglio di natanti e accessori e la fornitura di servizi di rimessaggio.
Fondata nel 1960 a Clusane d'Iseo (BS), la Controllante ha avviato la produzione delle prime imbarcazioni Riva (modelli Astor e Sebino) e, a partire dal 1970, ha saputo espandere la propria presenza sui mercati europei. Negli anni Ottanta, il passaggio strategico dalla produzione pura a un'offerta di servizi, con focus sul restauro e sulla vendita, ha permesso di valorizzare il know-how storico, culminando nel 1998 con l'avvio della collaborazione con il marchio Cranchi. L'apertura al pubblico della collezione Riva d'epoca nel 2011, unita alla digitalizzazione dei canali di vendita, ha segnato tappe evolutive fondamentali per il posizionamento del Gruppo.
Nel 2015 è stato attivato un processo di crescita strutturale, che ha portato alla creazione di tre Business Unit dedicate:

- Vintage Riva: focalizzata sul restauro e trading di imbarcazioni d'epoca, sfruttando un patrimonio di competenze consolidato nel tempo;
- Vendita di imbarcazioni: trading di motor yacht nuovi e usati (dai 6 ai 24 metri), con una strategia orientata al consolidamento della presenza sul mercato;
- Refitting e servizi nautici: offerta integrata di servizi portuali, di manutenzione e di rimessa a nuovo, che genera ricavi ricorrenti.

Il potenziamento dell'accessibilità al mercato marittimo è stato ulteriormente rafforzato nel 2021 con l'acquisizione di un cantiere a Marina di Varazze (attraverso "Lusso Nautica S.r.l.", ora "Italian Dealer Srl"). Nel dicembre 2023 il Gruppo ha costituito la controllata "Bellini Yacht S.r.l.", avviando nel 2024 la produzione di yacht di lusso ed effettuando altresì un aumento di capitale nel 2025 (attualmente Bellini Nautica Spa detiene una partecipazione pari al 65,22%) volto a supportare lo sviluppo dell'attività operativa.
Sempre nel 2024, la fusione per incorporazione di "Rimini Service Yacht & Sail S.r.l." – acquisita a dicembre 2023 e integrata in Italian Dealer Srl – ha rafforzato l'ecosistema operativo, consentendo al Gruppo di integrare sinergicamente altri operatori del settore e di rispondere in maniera capillare alla domanda nel segmento della nautica di lusso su laghi e coste italiane.
Sotto il profilo giuridico, Bellini Nautica S.p.A. controlla direttamente:

- Italian Dealer S.r.l. (60% di partecipazione), con sede a Iseo (BS), attiva nei servizi di rimessaggio;
- Bellini Yacht S.r.l. (65,22% di partecipazione), con sede a Iseo (BS), dedicata alla produzione di yacht.

Cenni sulla evoluzione economica generale - suoi aspetti e condizionamenti sulla situazione globale del Gruppo

Il mercato nautico internazionale ha consolidato una fase di normalizzazione dopo i picchi registrati nel periodo post-pandemico, mantenendo tuttavia fondamentali di crescita solidi nel medio-lungo periodo. Le principali analisi di settore convergono nel prevedere, per il comparto della cantieristica nel suo complesso (costruzione, compravendita e refit), una crescita a tassi medi annui di alcuni punti percentuali fino alla fine del decennio, sostenuta dall'espansione della fascia di clientela ad alto patrimonio e dalla crescente domanda di esperienze nautiche esclusive, anche nei mercati emergenti.
La dinamica settoriale resta tuttavia differenziata: la grande nautica e il segmento dei superyacht continuano a guidare la crescita, la fascia media mantiene una sostanziale stabilità, mentre la piccola nautica evidenzia una maggiore sensibilità alle variabili macroeconomiche e alla fiducia dei consumatori.
In tale contesto l'Italia conferma la propria leadership mondiale nella cantieristica di alto profilo: secondo le più recenti rilevazioni sull'order book globale dei superyacht, a fronte di una lieve flessione degli ordini a livello mondiale, la quota dei cantieri italiani è ulteriormente cresciuta, superando la metà delle unità in costruzione nel mondo. Le indagini di settore sull'anno nautico in corso segnalano inoltre un sensibile miglioramento del clima di fiducia degli operatori, con una quota crescente di imprese che prevede un aumento del volume d'affari.
Il posizionamento del Gruppo – concentrato sulla produzione di yacht a marchio proprio nella fascia medio-alta, sull'ingresso nel segmento dei superyacht in acciaio e sull'attività Vintage Riva e di servizi – risulta pertanto coerente con i segmenti che esprimono le migliori prospettive di crescita.

Fatti di rilievo avvenuti nel corso del semestre

Nel primo semestre 2026 le società del Gruppo hanno proseguito la propria attività core di commercio al dettaglio di natanti e accessori, oltre all'attività di rimessaggio, che continua a rappresentare un'importante fonte di ricavi ricorrenti e di marginalità stabile. L'operatività si è svolta regolarmente, senza interruzioni e con una gestione ordinaria delle principali linee di business.
Oltre ad evidenziare il proseguimento dell'attività di sviluppo ed incremento delle linee di produzione da parte della controllata Bellini Yacht Srl, attraverso il lancio di nuovi modelli a marchio Bellini, si segnala che in data 08.05.2026 il Consiglio di amministrazione di Bellini Nautica Spa ha formalmente dato avvio al piano di acquisto e disposizione

di azioni proprie, i cui termini e condizioni sono stati dettagliatamente esposti nella relativa relazione illustrativa approvata dallo stesso Cda e pubblicata entro i termini di legge.

Con particolare riferimento alla controllata Bellini Yacht S.r.l., nel corso del semestre si segnalano inoltre i seguenti fatti di rilievo:

- il raggiungimento della piena capacità produttiva della linea ASTOR 36, con effetti positivi sul turnover industriale e sulla diluizione dei costi fissi, che si riflettono nel sostanziale raddoppio dei ricavi consolidati rispetto al primo semestre 2025;
- la presentazione, nel mese di aprile 2026, del nuovo ASTOR 38, evoluzione dell'ASTOR 36 sviluppata sulle medesime linee di carena, con una maggiore lunghezza a beneficio degli spazi interni e della piattaforma di poppa; il modello, derivato dal progetto one-off ASTOR 38 PISTA, rafforza l'offerta nella fascia d'ingresso della gamma, valorizza la linea produttiva già a regime ed è disponibile per la commercializzazione a partire da settembre 2026;
- la prosecuzione delle attività di sviluppo e industrializzazione del nuovo ASTOR 68, destinato a divenire la flagship della gamma Astor, la cui anteprima mondiale si è tenuta al Salone Nautico Internazionale di Cannes nel settembre 2026, successivamente alla chiusura del periodo;
- l'avvio dello sviluppo della nuova gamma Eternal, imbarcazioni con scafo in acciaio nel segmento dei superyacht tra i 35 e i 50 metri, che segna l'ingresso del Gruppo in una fascia di mercato a più elevato valore unitario, complementare alla gamma Astor in composito; il primo modello, l'Eternal 36M, è in fase avanzata di sviluppo;
- i connessi investimenti in costi di sviluppo capitalizzati e in attrezzature industriali (stampi e modelli), che rappresentano la parte prevalente degli investimenti del Gruppo nel semestre;
- l'ampliamento della rete di dealer internazionali incaricati della rappresentanza del marchio Bellini Yacht, con focus sui mercati europei e mediterranei ad alta potenzialità;
- la consegna, nei primi mesi del secondo semestre, di unità già vendute nel corso del periodo con acconti incassati, i cui ricavi, in applicazione del principio di competenza, concorreranno al risultato della seconda parte dell'esercizio.

Andamento complessivo del Gruppo (imprese dell'area di consolidamento)

Il Gruppo Bellini ha costruito nel tempo una struttura patrimoniale e finanziaria solida, fondata sulla combinazione di elevati standard qualitativi, investimenti sistematici in ricerca e sviluppo e un modello organizzativo snello ed efficiente. Questa impostazione ha favorito la generazione di flussi di cassa positivi e una crescita organica progressiva, con una base di attività diversificate che continua a garantire stabilità e resilienza nel ciclo di business.
Il segmento "Vintage Riva" rimane un pilastro strategico del portafoglio: riconosciuto come vera e propria asset class di lusso, ha registrato una rivalutazione strutturale con un CAGR del +8,6% nel periodo 1974-2020, ulteriormente consolidata nel quinquennio 2022-2026. La tenuta di questi asset anche in contesti avversi — con un incremento del 30% rilevato tra il 2006 e il 2011 — ne conferma il profilo difensivo e la capacità di generare valore indipendentemente dalle condizioni di mercato.
Il perno della crescita del Gruppo è tuttavia inequivocabilmente rappresentato da Bellini Yacht, la cui traiettoria produttiva costituisce il dato più significativo dell'evoluzione recente: il valore della produzione è passato da circa 9,8 milioni di euro annuali nel 2025 fino a superare gli 11 milioni nel primo semestre 2026, con una progressione che ridefinisce il peso specifico di questa linea all'interno del consolidato. Lo sviluppo e l'ampliamento della gamma — che si articola su modelli dai 36 ai 78 piedi, con investimenti focalizzati sul segmento sopra i 50 piedi — rappresenta la priorità strategica e allocativa del Gruppo, con l'obiettivo di posizionare Bellini come operatore di riferimento nel segmento delle imbarcazioni di lusso, con una visione orientata alla sostenibilità e alla diversificazione produttiva.
La strategia complessiva del Gruppo si declina su cinque direttrici complementari:

- **Miglioramento della marginalità**: l'incremento dell'incidenza di Bellini Yacht sul fatturato consolidato è il principale leva di ottimizzazione dell'EBITDA margin e dell'Indebitamento Finanziario Netto, al netto degli investimenti previsti per l'espansione della gamma.

- **Espansione del portafoglio prodotti**: ampliamento del numero di brand e modelli trattati, sostenuto dallo sviluppo della rete distributiva di Italian Dealer.
- **Crescita per linee esterne**: acquisizione di nuove facilities e know-how per accedere a segmenti di mercato adiacenti, con opportunità di M&A selettive nel comparto produttivo.
- **Incremento dell'offerta di servizi**: sviluppo di attività di cross-selling per fidelizzare la clientela, generare ricavi ricorrenti e migliorare il profilo di marginalità.
- **Rafforzamento della brand awareness**: investimenti in marketing e comunicazione per consolidare il posizionamento competitivo e supportare la crescita commerciale.

Questo modello integrato consente al Gruppo di ridurre la dipendenza da acquisizioni nel comparto dei servizi, orientando la capacità di M&A verso il comparto produttivo, dove le sinergie con Bellini Yacht risultano più dirette e il potenziale di creazione di valore più immediato.

L'ampliamento della gamma costituisce l'asse principale di questa strategia. Alla linea ASTOR – che con i modelli 36, 38, 58 e il nuovo 68 copre oggi il segmento dal 36 al 68 piedi – si affianca la nuova gamma Eternal, in acciaio, con la quale il Gruppo entra nel segmento dei superyacht tra i 35 e i 50 metri. Si tratta di due fasce di mercato complementari, che condividono la stessa filosofia di prodotto e lo stesso patrimonio di competenze, ma che presentano cicli produttivi, ticket unitari e profili di capitale circolante differenti: la gamma Astor garantisce continuità di volumi e assorbimento dei costi fissi, mentre la gamma Eternal è destinata a elevare strutturalmente il valore medio della produzione e la marginalità unitaria, consolidando il posizionamento di Bellini nella cantieristica di alto profilo in cui l'Italia esprime la propria leadership.

I risultati del primo semestre 2026 – ricavi consolidati pressoché raddoppiati rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, risultato operativo e risultato netto in significativo miglioramento – confermano la validità del percorso intrapreso, in un contesto in cui l'intensità del capitale circolante nella fase di costruzione e pre-consegna rimane la principale variabile da presidiare.

Il bilancio consolidato al 30.06.2026

Il presente bilancio consolidato è stato predisposto in ottemperanza a quanto disposto dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan (ex AIM Italia), sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..
Si segnala che al 30 giugno 2026 il perimetro del Gruppo Bellini era costituito da Bellini Nautica S.p.A., Italian Dealer S.r.l., controllata al 60% e Bellini Yacht Srl, controllata al 65,22%.

Andamento complessivo della gestione economico-patrimoniale e finanziaria

Il Gruppo Bellini ha chiuso l'esercizio al 30.06.2026 con un utile consolidato di Euro 545.160.
Al fine di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione e della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del conto economico secondo l'EBITDA, dello stato patrimoniale (fonti e impieghi) e dell'indebitamento finanziario netto.
Il conto economico del periodo 01.01.2026 – 30.06.2026 è stato confrontato con il conto economico consolidato del periodo 01.01.2025 – 30.06.2025, mentre lo stato patrimoniale e l'indebitamento finanziario netto del periodo chiuso al 30.06.2026 sono stati confrontanti con lo stato patrimoniale consolidato e l'indebitamento finanziario netto del periodo chiuso al 31.12.2025.

Principali dati economici

Il conto economico consolidato riclassificato del Gruppo confrontato con quello del periodo precedente (al 30.06.2025) è il seguente (in migliaia di Euro):

Conto Economico Riclassificato	Al 30 giugno		Al 30 giugno		*Variazione*	
€'000	2026	% su VdP	2025	% su VdP	€'000	%
Ricavi delle vendite	23.693	*99,8%*	12.130	*95,6%*	11.563	*95,3%*

Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(619)	*-2,6%*	(239)	*-1,9%*	(380)	*159,2%*
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	159	*0,7%*	228	*1,8%*	(69)	*-30,1%*
Altri ricavi e proventi	507	*2,1%*	564	*4,4%*	(57)	*-10,0%*
Valore della produzione	**23.741**	***100,0%***	**12.683**	***100,0%***	**11.058**	***87,2%***
Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci al netto della var. Rimanenze	(17.690)	*-74,5%*	(8.723)	*-68,8%*	(8.967)	*102,8%*
Costi per servizi	(2.348)	*-9,9%*	(1.653)	*-13,0%*	(695)	*42,1%*
Costi per godimento beni di terzi	(275)	*-1,2%*	(199)	*-1,6%*	(76)	*38,4%*
Costi del personale	(744)	*-3,1%*	(579)	*-4,6%*	(165)	*28,5%*
Oneri diversi di gestione	(671)	*-2,8%*	(155)	*-1,2%*	(516)	*332,6%*
EBITDA	**2.012**	***8,5%***	**1.374**	***10,8%***	**638**	***46,4%***
EBITDA Margin (sul Vdp)	8,5%		10,8%			*0,0%*
Ammortamenti	(669)	*-2,8%*	(402)	*-3,2%*	(267)	*66,5%*
Accantonamenti e svalutazioni	(344)	*-1,5%*	(648)	*-5,1%*	304	*-46,8%*
EBIT	**998**	***4,2%***	**325**	***2,6%***	**673**	***207,1%***
EBIT Margin (sul Vdp)	4,2%		2,6%			*0,0%*
Proventi e (Oneri) finanziari	(135)	*-0,6%*	(120)	*-0,9%*	(15)	*12,7%*
EBT	**863**	***3,6%***	**205**	***1,6%***	**658**	***320,9%***
EBT Margin (sul Vdp)	3,6%		1,6%			*0,0%*
Imposte sul reddito	(318)	*-1,3%*	(87)	*-0,7%*	(231)	*265,2%*
Risultato d'esercizio	**545**	***2,3%***	**118**	***0,9%***	**427**	***362,0%***
Risultato d'esercizio di gruppo	**384**	***1,6%***	**161**	***1,3%***	**223**	***138,5%***
Risultato d'esercizio di terzi	**161**	***0,7%***	**(43)**	***-0,3%***	**204**	***-475,0%***

EBITDA Aggiustato	**Al 30 giugno**	**Al 30 giugno**		***Variazione HY25A-HY24A***
€'000	**2026**	**2025**	***% su VdP***	**€'000**
EBITDA	**2.012**	**1.374**	***10,8%***	**638**
Proventi straordinari	-		*0,0%*	-
Oneri straordinari	394		*0,0%*	394
EBITDA Aggiustato	**2.406**	**1.374**	***10,8%***	**1.032**

** Trattasi di penali e rettifiche straordinarie di ricavi subite sui corrispettivi per la vendita di imbarcazioni, intervenute eccezionalmente a seguito di sopravvenuti accordi con i clienti*

L' EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della società e del gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla società e dal gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.
L'EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L' EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio.

L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della

società e del gruppo. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla società e dal gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

I *ricavi delle vendite* fanno riferimento principalmente alle seguenti linee di Business:

- La linea "Bellini Yacht" fa riferimento alla produzione e vendita di imbarcazioni a marchio proprio; tali imbarcazioni comprendono la gamma ASTOR, con modelli di yacht di dimensioni comprese tra i 36 e i 68 piedi (circa 11–21 metri), e la nuova gamma Eternal, con scafo in acciaio, nel segmento dei superyacht tra i 35 e i 50 metri.
- La linea "Nuovo e Usato" fa riferimento al trading di motor-yatch nuovi e di seconda mano di vari marchi e modelli, solitamente di dimensioni tra i 6 e i 24 mt. Più precisamente l'Emittente assiste il cliente in tutte le fasi: dalla scelta della barca (tramite canale digitale o showroom), alla negoziazione (buy side e sell side) e ai servizi post-vendita finalizzati alla fidelizzazione del cliente.
- La linea "Vintage Riva" fa riferimento alle attività di compravendita di imbarcazioni Vintage a marchio Riva e alle relative attività di restauro che ne garantiscono l'originalità.
- La linea "Refitting, Rimessaggio e altri servizi" fa riferimento ai seguenti servizi:
  - Attività di manutenzione e refitting: attività svolta da manodopera specializzata e finalizzata alla messa a nuovo di una imbarcazione in ogni suo aspetto. L'attività comprende prevalentemente la verniciatura dello scafo, la sostituzione delle tappezzerie e la revisione della parte impiantistica (elettronica e meccanica);
  - Attività di rimessaggio: l'attività include servizi di trasporto, servizi di «invernaggio» e servizi di «svernaggio»;
  - Altri servizi: l'attività include servizi del porto, servizi di rifornimento, servizi di consulenza ed eventi.

L'incremento dei ricavi registrato nel periodo chiuso al 30 giugno 2026 (23,7 milioni di Euro) rispetto al periodo chiuso al 30 giugno 2025 (12,1 milioni di Euro) è imputabile principalmente allo sviluppo della nuova linea "Bellini Yacht", relativa alla costruzione di imbarcazioni a marchio proprio.
Le altre linee di business hanno complessivamente mantenuto un contributo sostanzialmente stabile: la linea "Refitting, rimessaggio e altri servizi" conferma il proprio apporto in termini di ricavi ricorrenti e di marginalità, la linea "Vintage Riva" prosegue con la consueta selettività nelle operazioni di compravendita e restauro, mentre la linea "Nuovo e Usato" risente della fisiologica rotazione del portafoglio di imbarcazioni disponibili e del progressivo riposizionamento del mix verso la produzione a marchio proprio.

Nel medesimo periodo si rileva un incremento del *Valore della Produzione* (23,7 milioni di Euro al 30 giugno 2026 contro 12,7 milioni di Euro al 30 giugno 2025), trainato principalmente dalla crescita dei ricavi delle vendite, dagli incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni, con particolare riferimento ai costi del personale impiegato in attività di sviluppo, nonché dall'aumento degli altri ricavi e proventi.

I *costi per materie prime, sussidiarie di merci* fanno riferimento principalmente all'acquisto delle imbarcazioni, nonché all'acquisto delle materie prime e dei materiali di consumo necessari all'espletamento dell'attività delle linee di business "Nuovo e Usato", "Vintage Riva" e "Refitting, rimessaggio e altri servizi", nonché dell'attività di produzione di imbarcazioni a marchio proprio svolta da Bellini Yacht. La voce "costi delle materie prime, sussidiarie e di merci", per il periodo chiuso al 30 giugno 2026, pari a € 17,7 milioni al netto delle variazioni delle rimanenze, evidenzia un incremento di circa il 103% rispetto al periodo precedente, correlato all'importante aumento del fatturato.

Costi per servizi: I costi per servizi, pari a € 2,35 milioni al 30 giugno 2026 rispetto a € 1,65 milioni al 30 giugno 2025, fanno riferimento principalmente alle lavorazioni affidate a terzi, alle spese di marketing ed altri servizi di consulenza ricevuti.

Costi per godimento beni di terzi: per i periodi in analisi fanno riferimento principalmente ai contratti di locazione dei siti dove l'Emittente esercita la propria attività.

Si evidenzia incremento dell'*EBITDA* (2 milioni di Euro al 30 giugno 2026 e 1,4 milioni di Euro al 30 giugno 2025) mentre l'*EBITDA Margin* si riduce lievemente (8,5% al 30 giugno 2026 e 10,8% al 30 giugno 2025), per effetto di una maggior incidenza dei costi per materie prime al netto della variazione delle rimanenze sul Valore della Produzione.

L'*EBIT* al 30 giugno 2026 è pari a € 0,998 milioni e risulta in crescita rispetto al periodo chiuso al 30 giugno 2025 (pari a € 0,325 milioni). L'incremento è riconducibile all'aumento del fatturato e al miglioramento delle marginalità conseguite da parte del Gruppo.

Il *Risultato netto* è pari a € 0,55 milioni, in crescita rispetto al periodo chiuso al 30 giugno 2025 (Euro 0,12 milioni).

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale consolidato confrontato con quello dell'esercizio precedente (al 31.12.2025) è il seguente (in migliaia di Euro):

Stato Patrimoniale Riclassificato	*Al 30 giugno*	*Al 31 dicembre*	*Variazione*	
€'000	**2026**	**2025**	**€'000**	**%**
Immobilizzazioni immateriali	2.977	2.160	817	*37,8%*
Immobilizzazioni materiali	2.658	1.743	915	*52,5%*
Immobilizzazioni finanziarie	17	17	0	*2,0%*
Attivo fisso netto	**5.653**	**3.920**	**1.733**	***44,2%***
Rimanenze	15.090	15.837	(747)	*-4,7%*
Crediti commerciali	8.564	9.338	(774)	*-8,3%*
Debiti commerciali	(9.935)	(10.024)	89	*-0,9%*
Capitale circolante commerciale	**13.719**	**15.152**	**(1.433)**	***-9,5%***
Altre attività correnti	135	30	105	*348,4%*
Altre passività correnti	(2.897)	(4.272)	1.375	*-32,2%*
Crediti e debiti tributari	2.092	2.264	(172)	*-7,6%*
Ratei e risconti netti	142	27	115	*427,5%*
Capitale circolante netto *(i)*	**13.190**	**13.200**	**(10)**	***-0,1%***
Fondi rischi e oneri	(210)	(275)	65	*-23,8%*
TFR	(151)	(130)	(21)	*16,3%*
Capitale investito netto (Impieghi) *(ii)*	**18.482**	**16.715**	**1.767**	***10,6%***
Indebitamento finanziario	9.753	5.655	4.098	*72,5%*
di cui debito finanziario corrente	*3.161*	*3.261*	*(100)*	*-3,1%*
di cui parte corrente del debito finanziario non corrente	*930*	*534*	*396*	*74,1%*
di cui debito finanziario non corrente	*5.662*	*1.860*	*3.802*	*204,4%*
Altre attività finanziarie correnti	(906)	-	(906)	*n.a*
Disponibilità liquide	(2.396)	(445)	(1.951)	*438,5%*
Indebitamento finanziario netto *(iii)*	**6.450**	**5.211**	**1.239**	***23,8%***
Capitale sociale	64	64	(0)	*-0,3%*
Riserve	9.613	9.541	72	*0,8%*
Risultato d'esercizio	384	88	296	*336,3%*
Patrimonio netto (Mezzi propri)	**10.060**	**9.692**	**368**	***3,8%***
Patrimonio netto (Terzi)	**1.972**	**1.812**	**160**	***8,8%***
Totale fonti	**18.482**	**16.714**	**1.768**	***10,6%***

Il Capitale Circolante Netto è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla società e dal gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato

da altre società e/o gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto della società e dal gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi

Il Capitale Investito Netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, Attivo fisso netto e Passività non correnti (fondo rischi e oneri e TFR). Il Capitale investito non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla società e dal gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dalla società e dal gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

La variazione registrata nell'*Attivo Fisso Netto* (5,7 milioni di Euro al 30 giugno 2026 rispetto a 3,9 milioni di Euro al 31 dicembre 2025) è principalmente riconducibile all'incremento delle immobilizzazioni immateriali e all'aumento delle immobilizzazioni materiali.

In particolare, per quanto riguarda le immobilizzazioni immateriali, si fa riferimento ai costi di sviluppo, comprensivi: i) dei costi sostenuti per la progettazione, costruzione e verifica di prototipi o modelli preliminari alla produzione o all'utilizzo degli stessi; ii) dei costi per la progettazione di mezzi, prove, stampi e matrici relativi alla nuova tecnologia.

Per quanto riguarda le immobilizzazioni materiali, le stesse si riferiscono ad attrezzature industriali e commerciali utilizzate sia per la produzione di imbarcazioni a marchio proprio, sia per le attività di refitting, rimessaggio e altri servizi.

Si evidenzia che gli investimenti effettuati sono strategicamente finalizzati a consolidare il vantaggio competitivo dell'azienda e a garantire risultati operativi e tecnologici all'avanguardia. In particolare, i nuovi assets del Gruppo, sia materiali (stampi, modelli e attrezzature) che immateriali, (costi di progettazione, ingegnerizzazione e sviluppo dei modelli), sono fondamentali per garantire la competitività della gamma e l'ottimizzazione del processo produttivo.

Il Capitale circolante netto al 30 giugno 2026 è pari a € 13,2 milioni, in linea con i € 13,2 milioni rilevati al 31 dicembre 2025.

Patrimonio netto: la variazione registrata al 30.06.2026 rispetto il periodo precedente è relativa principalmente al risultato d'esercizio conseguito nel periodo.

Principali dati finanziari

L'indebitamento finanziario netto consolidato al 30/06/2026, è il seguente (in migliaia di Euro):

Indebitamento finanziario netto	**Al 30 giugno**	**Al 31 dicembre**	***Variazione***	
€'000	**2026**	**2025**	**€'000**	**%**
A. Disponibilità liquide	2.396	445	1.951	438,5%
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-	n.a
C. Altre attività finanziarie correnti	906	-	906	n.a
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	**3.303**	**445**	**2.858**	**642,2%**
E. Debito finanziario corrente	3.161	3.261	(100)	-3,1%
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	930	534	396	74,1%
G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	**4.090**	**3.795**	**295**	**7,8%**
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G)-(D)	**788**	**3.351**	**(2.563)**	**-76,5%**
I. Debito finanziario non corrente	5.662	1.860	3.802	204,4%
J. Strumenti di debito	-	-	-	n.a
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-	n.a

L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	**5.662**	**1.860**		**3.802**	**204,4%**
M. Totale indebitamento finanziario netto (H) + (L)	**6.450**	**5.211**		**1.239**	**23,8%**

** Trattasi del credito Iva ceduto pro-soluto al sistema bancario e già riconosciuto dall'amministrazione finanziaria. Tale credito è attualmente in corso di erogazione, pertanto, risultando ancora aperto anche il debito nei confronti della banca, si è ritenuto opportuno, ai fini di una corretta e veritiera rappresentazione dell'indebitamento finanziario netto, inserirlo nel presente prospetto.*

Si evidenzia un incremento dell'indebitamento finanziario netto, principalmente riconducibile ai nuovi finanziamenti a m/l termine sottoscritti nel corso del periodo. Tale aumento è giustificato dagli investimenti effettuati, volti al potenziamento degli asset materiali e immateriali del Gruppo. Complessivamente, queste dinamiche riflettono le strategie di crescita e sviluppo del Gruppo nel periodo in esame.

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci dell'esercizio precedente.

	30/06/2026	*31/12/2025*	*31/12/2024*
Liquidità primaria	0,84	0,66	0,80
Liquidità secondaria	1,70	1,52	1,77
Indebitamento	1,93	1,75	1,71
Tasso di copertura degli immobilizzi	3,10	3,39	3,95

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale del Gruppo come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale
Ai sensi delle previsioni della normativa vigente in tema, si segnala che nelle aziende del Gruppo non si sono verificati gravi infortuni sul lavoro.
Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui le società del Gruppo siano state dichiarate responsabili. Le società hanno effettuato gli investimenti necessari al mantenimento della sicurezza del personale e dell'ambiente di lavoro.

Si segnala separatamente per categorie il numero medio suddiviso dei dipendenti delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale.

Organico	30/06/2026	31/12/2025	Variazioni
Impiegati	8	7	1
Operai	15	14	1
Altri	9	7	2
Totale	**32**	**28**	**4**

Ambiente
Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui le società del Gruppo siano state dichiarate colpevoli.
Nel corso dell'esercizio alle società non sono state inflitte sanzioni o pene per reati o danni ambientali.
Le società hanno effettuato gli investimenti necessari al rispetto delle norme in materia ambientale.

Costi

Ammontare dei principali costi, suddiviso tra:

Descrizione	Importo
Costo per materie prime	17.605.781
Costo per lavoro	744.210
Costo per servizi	2.346.828
Oneri finanziari	135.950

Ricavi

Volume di ricavi complessivo, suddiviso tra:

Descrizione	Importo
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	23.693.263
Altri proventi	507.466

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Le operazioni rilevanti realizzate dalla società con imprese consorelle (in particolare con la società immobiliare RBM Srl), hanno natura locatizia e sono state concluse a condizioni normali di mercato.
Si segnalano, infatti, i contratti di locazione in essere con la società consorella RBM Srl, aventi ad oggetto i complessi immobiliari siti in Corte Franca (canone annuale Euro 174.000) e Clusane d'Iseo (canone annuale Euro 78.000) nei quali la società svolge la propria attività d'impresa.
In aggiunta si segnalano i rapporti commerciali intercorsi con la società consorella Monade Srl, aventi ad oggetto l'erogazione di servizi di attività di consulenza informatica, sviluppo sito internet e manutenzione di software prestati da parte di quest'ultima. Anche in tal caso, i rapporti commerciali sono stati conclusi a condizioni normali di mercato.

Evoluzione prevedibile della gestione

La revisione dei risultati finanziari del primo semestre 2026 e le strategie per il futuro bilancio evidenziano un settore in dinamica evoluzione.
Gli obiettivi futuri includono la riduzione dei costi fissi, il miglioramento del margine di contribuzione dei servizi e l'ottimizzazione del processo produttivo, in linea con la strategia di espansione del portafoglio marchi e il consolidamento del bilancio.

La strategia del Gruppo Bellini
Nel corso del primo semestre 2026 il Gruppo Bellini ha proseguito nella strategia duale di consolidamento operativo e sviluppo strutturale, coerente con gli obiettivi comunicati al mercato. Gli investimenti nella divisione Bellini Yacht – che hanno comportato un incremento controllato dei costi fissi, correlato al rafforzamento dell'organico e alla progressiva riconversione delle strutture produttive – hanno ridefinito l'architettura operativa del Gruppo, orientandola verso un modello di business a maggiore intensità manifatturiera e a marginalità strutturalmente superiore. La progressiva realizzazione dei target di crescita del piano industriale rimane il principale parametro di valutazione della performance gestionale.

In tale ambito, la strategia di prodotto si sviluppa su due direttrici: il completamento della gamma ASTOR, sia nella fascia d'ingresso, con il nuovo ASTOR 38 quale evoluzione dell'ASTOR 36, sia verso l'alto, con il nuovo ASTOR 68 quale flagship della linea in composito, e l'ingresso nel segmento dei superyacht in acciaio con la nuova gamma Eternal (35–50 metri), il cui primo modello, l'Eternal 36M, è in fase avanzata di sviluppo. Le due gamme sono concepite in modo complementare: la prima assicura continuità di volumi e assorbimento dei costi fissi, la seconda è destinata a elevare il valore medio della produzione e la marginalità unitaria, con cicli produttivi pluriennali che il Gruppo intende sostenere anche attraverso strutture finanziarie dedicate.

La gestione del portafoglio prodotti delle attività di trading ha beneficiato di una segmentazione tra imbarcazioni nuove e pre-owned che ha consentito un'efficiente rotazione degli stock e ha rafforzato il presidio operativo nei principali hub del Gruppo (Lago d'Iseo, Varazze e Rimini). Il segmento Vintage Riva continua a rappresentare un asset distintivo del Gruppo, sia per il valore intrinseco dell'inventario sia per il posizionamento come operatore di riferimento in una nicchia ad alta marginalità del lusso nautico.

La transizione da un modello prevalentemente orientato ai servizi verso uno a maggiore contenuto produttivo, con Bellini Yacht quale asse portante, rappresenta la svolta strategica strutturale del Gruppo: gli effetti sul mix di ricavi e sulle marginalità sono chiaramente rilevabili nei risultati del semestre chiuso, che evidenziano ricavi consolidati pressoché raddoppiati e un risultato netto in forte crescita rispetto al primo semestre 2025.

Revisione dei risultati finanziari del primo semestre 2026
L'analisi dei risultati del primo semestre 2026 conferma la solidità del percorso intrapreso e la coerenza con il piano industriale prospettato, in un contesto di settore caratterizzato da dinamiche di capitale circolante particolarmente rilevanti.

Andamento operativo e industriale
- La produzione e le vendite – con focus sulla divisione **Bellini Yacht** – risultano **in linea con le previsioni del piano industriale**, sia in termini di volumi sia di marginalità attesa.

- Gli investimenti realizzati hanno determinato un incremento dei costi fissi, principalmente connessi alla produzione ma necessari per il rafforzamento strutturale volto a sostenere la crescita futura.

- La strategia di segmentazione tra **nuovo, usato e vintage** ha dato risultati positivi.

Indebitamento Finanziario Netto (IFN)
- È rilevante evidenziare che la PFN al 30 giugno **non include la raccolta di € 2,3 milioni perfezionata nel mese di luglio**, destinata a rafforzare la struttura patrimoniale e a sostenere il fabbisogno di capitale legato sia allo sviluppo della nuova divisione sia all'espansione commerciale.

Backlog e visibilità sui ricavi
Alla data odierna, il Net Backlog complessivo del Gruppo – che comprende contratti per imbarcazioni nuove (inclusa la linea Bellini Yacht), usate e Vintage Riva non ancora consegnate – ammonta indicativamente a circa **€ 18 milioni**, a cui si aggiunge la componente ricorrente delle attività di servizio. Tale backlog assicura un'elevata **visibilità sui ricavi attesi per i prossimi mesi**, a cui si aggiunge la stabilità garantita dai ricavi ricorrenti delle attività di servizio.

Strategia e prospettive
- Gli obiettivi operativi dell'esercizio 2026 includono la riduzione dell'incidenza dei costi fissi sul fatturato – favorita dall'effetto leva generato dalla crescita dei ricavi sull'attuale struttura –, il miglioramento del margine di contribuzione delle attività di servizio e l'ulteriore ottimizzazione del processo produttivo di Bellini Yacht, in linea con la roadmap di espansione della gamma che vede nel secondo semestre l'avvio della commercializzazione dei nuovi ASTOR 38 e ASTOR 68 e la prosecuzione dello sviluppo della gamma Eternal. Il consolidamento della struttura patrimoniale e finanziaria del Gruppo – rafforzata dagli aumenti di capitale deliberati dopo la chiusura del semestre – rimane obiettivo trasversale dell'azione manageriale. Il management è orientato con fiducia a rendere il 2026 un anno di significativa accelerazione sia in termini di fatturato sia di marginalità operativa.
- Le priorità per il prossimo biennio includono:
  - l'ottimizzazione dei processi produttivi, finalizzata a ridurre il fabbisogno di circolante nelle fasi pre-consegna e ad accorciare i tempi tra contrattualizzazione e consegna;
  - la razionalizzazione dei costi fissi, a supporto del miglioramento della leva operativa;
  - l'incremento del margine di contribuzione dei servizi, con l'obiettivo di bilanciare ciclicità e volatilità tipiche del comparto yacht;
  - la strutturazione di soluzioni finanziarie dedicate al segmento superyacht in acciaio, coerenti con la durata pluriennale dei relativi cicli produttivi.

In sintesi, il Gruppo presenta un quadro industriale e commerciale coerente con le attese, una gamma in espansione verso segmenti a maggiore valore, un backlog solido che fornisce visibilità prospettica e una posizione finanziaria che, pur riflettendo le esigenze tipiche del settore nella fase di crescita, è stata rafforzata dalle operazioni sul capitale perfezionate nei mesi successivi alla chiusura del semestre.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Dall'analisi dei rischi aziendali non emergono fattori di criticità che influiscano sulla continuità aziendale; in tale contesto i principali rischi valutati sono i seguenti:

- Rischi connessi alla situazione economica generale: i fattori di condizionamento della situazione economica generale recano influenza all'andamento economico della società; tuttavia, la flessibilità della struttura aziendale consente di apportare pronte correzioni all'andamento gestionale favorendo il mantenimento del generale equilibrio operativo.
- Rischi connessi al mercato: la società ha sempre affrontato i rischi di mercato che si manifestano con la presenza di realtà operative potenzialmente concorrenziali, tuttavia la struttura produttiva dell'azienda ha la capacità di soddisfare tempestivamente la domanda in termini di qualità e quantità, prerogative che hanno consolidato nel tempo la presenza della società sul mercato.
- Rischi del credito: la valutazione del portafoglio clienti consente di affermare che il rischio di credito è estremamente basso, per l'accertata solidità patrimoniale della maggioranza dei clienti, sui quali è concentrato il volume d'affari.
- Rischi di liquidità: la struttura patrimoniale e finanziaria solida della società escludono qualunque rischio in termini di liquidità.
- Rischi di tasso d'interesse: alla società è attribuito un rating da parte del sistema bancario che non comporta rischi di questa tipologia.
- Rischio di cambio: la società opera in modo modesto sul fronte estero non comunitario, pertanto per i volumi trattati non presenta rischi di cambio incisivi sul fronte commerciale e tantomeno su quello finanziario.
- Rischio d'immagine: la storia consolidata della società, la serietà e la sua costante crescita sul mercato hanno condotto ad un accrescimento di reputazione e della considerazione sul mercato da parte degli operatori economici.

A tal proposito si evidenzia, altresì, l'eccellente livello di trasparenza raggiunto dalla società nei confronti dei terzi, il quale permette alla stessa, tra le altre cose, di esplicitare nel dettaglio il prospetto di riconciliazione tra imposte teoriche ed effettive rappresentato in nota integrativa.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del semestre

Il Gruppo prosegue con politiche di consolidamento e rafforzamento del posizionamento strategico nel segmento della nautica di lusso.

In data **30 luglio 2026** il Consiglio di amministrazione della Bellini Nautica Spa, su delega attribuitagli dall'assemblea straordinaria degli azionisti del 29.07.2026, ha deliberato un aumento di capitale sociale ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile a pagamento, anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del codice civile, mediante emissione di azioni ordinarie, per un importo massimo di complessivi Euro 2.299.500, in via scindibile, di cui Euro 7.665 imputati a capitale sociale, mentre i restanti Euro 2.291.835 imputati a sovrapprezzo.

In data **18 settembre 2026** l'assemblea straordinaria dei soci della Bellini Yacht Srl ha deliberato un aumento di capitale sociale scindibile mediante nuovi conferimenti per Euro 2.760.000, di cui Euro 59.512,50 imputati a capitale sociale ed Euro 2.700.487,50 imputati a sovrapprezzo.

I proventi raccolti mediante i suddetti aumenti di Capitale sono destinati a supportare lo sviluppo del Gruppo ed in particolare l'attività in crescita della controllata Bellini Yacht Srl.

Si segnalano inoltre i seguenti fatti di rilievo intervenuti dopo il 30 giugno 2026:

- nel mese di luglio 2026 la controllata Bellini Yacht S.r.l. ha effettuato la consegna ai clienti di unità già vendute nel corso del primo semestre, con conseguente rilevazione dei relativi ricavi nel secondo semestre e progressivo incasso dei saldi, a beneficio della riduzione dell'esposizione finanziaria a breve termine;
- nel settembre 2026 il Gruppo ha partecipato al Salone Nautico Internazionale di Cannes, dove ha

presentato in anteprima mondiale il nuovo ASTOR 68, flagship della gamma Astor, ed ha esposto l'ASTOR 38 PISTA, versione one-off da cui deriva il nuovo ASTOR 38, disponibile per gli ordini a partire dal medesimo mese, raccogliendo un significativo interesse da parte di clienti e dealer internazionali;

- nel medesimo periodo sono proseguite le attività di sviluppo della nuova gamma Eternal in acciaio, il cui primo modello, l'Eternal 36M, ha sostanzialmente completato la fase di progettazione; sono state avviate le attività propedeutiche alla commercializzazione sui mercati internazionali e sono in corso valutazioni su strutture finanziarie dedicate a sostegno della costruzione della prima unità;
- è proseguito il rafforzamento della rete di dealer internazionali del marchio Bellini Yacht.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Romano Bellini

RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A.
Via San Prospero, 1
20121 Milano (MI) – Italy

T +39 02 83421490

rsm.global/italy

BELLINI NAUTICA S.P.A.

RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO AL 30 GIUGNO 2026

THE POWER OF BEING UNDERSTOOD
ASSURANCE | TAX | CONSULTING

RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. with its subsidiary RSM Italy Corporate Finance S.r.l. is a member of the RSM Network and trades as RSM. RSM is the trading name used by the members of the RSM Network. Each member of the RSM Network is an independent accounting and consulting firm which practices in its own right. The RSM Network is not itself a separate legal entity in any jurisdiction.

Società per azioni / Capitale Sociale di euro 1.314.600 i.v.
C.F. e P.IVA: 01889000509
REA MI 2055222/ Registro dei Revisori Contabili 155781

RSM Società di Revisione e
Organizzazione Contabile S.p.A.
Via San Prospero, 1
20121 Milano (MI) – Italy
T +39 02 83421490
rsm.global/italy

Al Consiglio di Amministrazione della
Bellini Nautica S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio, costituito dallo stato patrimoniale al 30 giugno 2026, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative della Bellini Nautica S.p.A. e controllate (Il Gruppo) al 30 giugno 2026. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato intermedio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al principio contabile OIC 30.

È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato intermedio sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information performed by the Independent Auditor of Entity".

La revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato intermedio.

THE POWER OF BEING UNDERSTOOD
ASSURANCE | TAX | CONSULTING

RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. with its subsidiary RSM Italy Corporate Finance S.r.l. is a member of the RSM Network and trades as RSM. RSM is the trading name used by the members of the RSM Network. Each member of the RSM Network is an independent accounting and consulting firm which practices in its own right. The RSM Network is not itself a separate legal entity in any jurisdiction.

Società per azioni / Capitale Sociale di euro 1.314.600 i.v.
C.F. e P.IVA: 01889000509
REA MI 2055222/ Registro dei Revisori Contabili 155781

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato intermedio del Gruppo Bellini Nautica S.p.A. al 30 giugno 2026 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile OIC 30.

Milano, 29 settembre 2026

RSM Società di Revisione e
Organizzazione Contabile S.p.A.

Biagio Rosa
(Associate Partner – Revisore legale)